

## “Grazie a chi a Gallarate mi ha salvato, non dimenticherò mai”

**Pubblicato:** Venerdì 16 Aprile 2021



*Riceviamo e pubblichiamo la lettera di Marco Augusti, di Cassano Magnago, che racconta la sua esperienza con il Covid e l'attenzione delle cure ospedaliere ricevute*

Egregio direttore,  
mi chiamo Marco Augusti, docente di scuola secondaria. In questo mese sono purtroppo stato aggredito dal COVID che in pochi giorni mi ha portato vicino al punto di non ritorno.

Ricoverato nel reparto COVID 1 dell'ospedale di Gallarate, da subito lo staff medico e infermieristico si è messo al lavoro cercando innanzitutto di tranquillizzarmi e poi dandomi indicazioni su come respirare in una enorme maschera CPAP che ti pompa aria nei polmoni. 36 ore terribili che non mi dilungo nel descrivere.

Ora piano piano ne sto uscendo e mi sento obbligato nel ringraziare tutti i medici a partire dalla Dott.ssa Simoni Cinzia, tutti gli infermieri, collaboratori e l'amico Dott. Saporiti Enrico per la sua insostituibile presenza. Uomini e donne con una grande professionalità e grande umanità a disposizione di chi soffre: una vocazione più che un lavoro! Li abbiamo chiamati per mesi eroi, angeli.... verissimo! ... andrebbe loro però riconosciuto molto, molto di più ...

Non dimenticherò mai i loro sguardi, le loro voci e il loro affetto che giorno dopo giorno ti accompagna a sperare e a ritrovare la bellezza della vita!

Dopo questa esperienza anche la mia vita è cambiata, tutto sarà diverso con in più nel mio cuore queste

meravigliose persone! Grazie di esserci!  
Prof. Marco Augusti

*“Ci vuole una grande umanità per capire che la cosa più difficile da sopportare è il dolore e la cosa di cui abbiamo più bisogno è che nel dolore ci sia... .. grande, infinita, straordinaria umanità” (Enzo Piccinini)*

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it